



COMUNICATO STAMPA

EDISON CEDE EDISON STOCCAGGIO A SNAM E PUNTA SULLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Il Gruppo di Foro Buonaparte valorizza un asset strategico per il Paese e dà seguito al suo piano al 2030 che prevede la focalizzazione degli investimenti sui business della transizione energetica a basse emissioni di CO₂.

Milano, 25 luglio 2024 – **Edison rende noto di aver siglato in data odierna l'accordo per la cessione del 100% di Edison Stoccaggio, per un controvalore di circa 560 milioni di euro¹, al Gruppo Snam**, società attiva nel mercato regolato del gas in Italia, che ne sosterrà lo sviluppo nel lungo termine. **L'operazione consente a Edison la congrua valorizzazione dell'asset per un valore fino a 630 milioni di euro** – considerati il controvalore e il verificarsi di specifiche clausole di *earn out* e di pagamento della *ticking fee* maturata –, risorse che saranno destinate allo sviluppo delle attività a basse emissioni di CO₂.

«Siamo molto soddisfatti di aver raggiunto un'intesa, che riconosce la giusta valorizzazione di un asset di grande interesse strategico per il Paese, con un player che ne assicurerà lo sviluppo nel lungo termine», commenta Nicola Monti, Amministratore Delegato di Edison. «L'operazione consente a Edison di rafforzare il piano strategico al 2030 che fa leva sullo sviluppo delle rinnovabili, sul mantenimento della sicurezza degli approvvigionamenti anche attraverso quote crescenti di green gas, e sulla decarbonizzazione dei consumi di clienti residenziali, industriali e pubblica amministrazione».

A Edison Stoccaggio fanno capo tre impianti di stoccaggio di gas naturale: Cellino (TE), Collalto (TV) e San Potito e Cotignola (RA) per una **capacità complessiva pari a circa 1 miliardo di metri cubi all'anno**. Il closing dell'operazione è soggetto al rilascio della autorizzazione da parte dell'autorità *Antitrust* e della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della normativa FDI ed è previsto entro il primo trimestre 2025. A seguito dell'operazione, il personale in forza a Edison Stoccaggio, confluirà integralmente nel Gruppo Snam che si impegna a mantenere i livelli occupazionali e le complessive condizioni economiche e normative in essere per il personale interessato dall'acquisizione, oltre a fornire continuità finanziaria di lungo periodo a sostegno delle attività.

Il piano strategico di Edison al 2030 prevede **investimenti per circa 10 miliardi di euro, di cui l'85% in linea con i Sustainable Development Goals (SDG's) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite**, così ripartiti: circa 5 miliardi di euro dedicati allo sviluppo delle fonti rinnovabili, circa 1 miliardo ai sistemi di flessibilità, circa 2,5 miliardi ai servizi energetici per la decarbonizzazione dei consumi, e circa 1-2 miliardi di euro alle Attività gas e alla crescita del portafoglio clienti. L'obiettivo è di raddoppiare l'EBITDA di Edison in una forchetta tra 2 e 2,2 miliardi di euro al 2030 rispetto a 1,1 miliardi di euro nel 2022, attraverso un significativo cambiamento del portafoglio industriale, che porterà le attività a emissioni dirette nulle o quasi nulle a rappresentare il 70% dell'EBITDA rispetto alla media dell'ultimo triennio pari al 35%. In particolare,

¹ Tale corrispettivo è stato calcolato sulla base di un meccanismo di cd. *locked box* al 30 giugno 2023. Sul corrispettivo maturerà una *ticking fee* che sarà corrisposta da Snam al closing dell'operazione.

Edison Spa



Edison punta ad abbattere il proprio fattore di emissione di CO₂ da 293 grammi per chilowattora al 2022 a 190 grammi per chilowattora al 2030 e fino a 50 grammi per chilowattora al 2040, riducendo in parallelo le emissioni assolute.

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

Investor Relations Edison:

Anna Ferrari 02 6222 7953 – anna.ferrari@edison.it; investor.relations@edison.it

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>

<http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it;



PRESS RELEASE

EDISON SELLS EDISON STOCCAGGIO TO SNAM AND FOCUSES ON ENERGY TRANSITION

The Edison Group monetises the value of a strategic asset for the Country in order to pursue its long term strategic plan and focus its investments toward energy transition businesses.

Milan, July 25, 2024 – **Edison announces that it has signed today an agreement for the sale of 100% of Edison Stoccaggio, for an Enterprise value of approximately 560 million euros²**, to the Snam Group, a company active in the regulated gas market in Italy, which will support its long-term development. **The transaction allows Edison to cash-in up to 630 million euros** – taking into account the Enterprise value and the occurrence of specific earn-out clauses and payment of the accrued ticking fee -, resources that will be allocated to the development of low CO₂ emissions activities.

«*We are very pleased to have reached an agreement which recognises the full value of an asset of great strategic interest for the Country, with a player that will ensure its long-term development*», commented **Nicola Monti, CEO of Edison**. «*The operation allows Edison to pursue its strategic plan to 2030, which focuses on the development of renewables, on maintaining Italy's security of gas supply also through the development of green gas, and on the decarbonisation of demand from residential, industrial and public administration customers*».

Edison Stoccaggio owns three natural gas storage facilities: Cellino (TE), Collalto (TV) and San Potito e Cotignola (RA) for a total capacity of about 1 billion cubic meters per year. Closing of the transaction is subject to clearance by the relevant Antitrust authorities and authorisation by the *Consiglio dei Ministri* in line with the procedure *Golden Power* and is expected within the first quarter of 2025. Following the transaction, Edison Stoccaggio's workforce will be fully absorbed by the Snam Group, which is committed to maintaining employment levels and the overall economic and regulatory conditions in place for the employees involved in the acquisition, as well as to provide long-term financial continuity to support its activities.

Edison's strategic plan to 2030 envisages investments of around €10 billion, 85% of which will be in line with the United Nations' Sustainable Development Goals (SDG's), broken down as follows: around €5 billion dedicated to the development of renewable sources, around €1 billion to flexibility systems, around €2.5 billion to energy services for the decarbonisation of consumption, and around €1-2 billion to gas activities and the growth of the customer portfolio. The goal is to double Edison's EBITDA to a range between EUR 2 and 2.2 billion by 2030 from 1.1 billion euros in 2022, through a significant change in the industrial portfolio, which will bring activities with zero or near-zero direct emissions to account for 70% of EBITDA compared to the average of the last three years of c35%. Specifically, Edison aims to reduce its CO₂ emission factor from 293 grams per kilowatt-hour in 2022 to 190 grams per kilowatt-hour in 2030 and as low as 50 grams per kilowatt-hour in 2040, reducing absolute emissions in parallel.

² This amount has been calculated on the basis of a so-called locked box mechanism on 30 June 2023. A ticking fee will accrue on the amount, which will be paid by Snam at the closing of the transaction.



Public disclosure obligations under Consob Resolution No. 11971 of 14.5.1999, as amended.

Investor Relations Edison:

Anna Ferrari 02 6222 7953 – anna.ferrari@edison.it; investor.relations@edison.it

Edison Press Office

<http://www.edison.it/it/contatti-2>

<http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it